



ID Samira: 165149
 Tipo scheda: BDM
 ID Contenitore: RN043
 Località: Peticara
 Denominazione del contenitore architettonico/ambientale:
 Sulphur Museo Storico Minerario
 Numero catalogo generale: 0000065
 Definizione oggetto: lampada a benzina tipo Wolf
 Materia: rete metallica ottone ferro
 Tecnica: sagomatura fusione fusione/ stampo/ saldatura/
 rivettatura

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	0000065
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RN
PVCC	Comune	Novafeltria
PVCL	Località	Peticara
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Sulphur Museo Storico Minerario
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Via Montecchio, 20 (c/o cantiere Certino)
LDCS	Specifiche	Sala degli strumenti di lavoro
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	

INVN Numero 00000065

OG OGGETTO

OGT OGGETTO

OGTD Definizione oggetto lampada a benzina tipo Wolf

OGTG Definizione della categoria generale strumenti e accessori

AU AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE

DTF CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE

DTFZ Datazione sec. XX prima metà

MT DATI TECNICI

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia rete metallica

MTCT Tecnica sagomatura

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia ottone

MTCT Tecnica fusione

MTC MATERIA E TECNICA

MTCM Materia ferro

MTCT Tecnica fusione/ stampo/ saldatura/ rivettatura

MIS MISURE

MISU Unità cm

MISA Altezza 29

MISD Diametro 9

MISV Varie altezza con gancio 41 cm

UT USO

UTF Funzione usato per illuminare

DA DATI ANALITICI

DES DESCRIZIONE

DESO Indicazioni sull'oggetto Lampada di sicurezza a benzina, senza corrazza, con chiusura di sicurezza e accenditore a nastro. La regolazione della benzina e l'accensione sono posti sul fondo sotto la lampada.

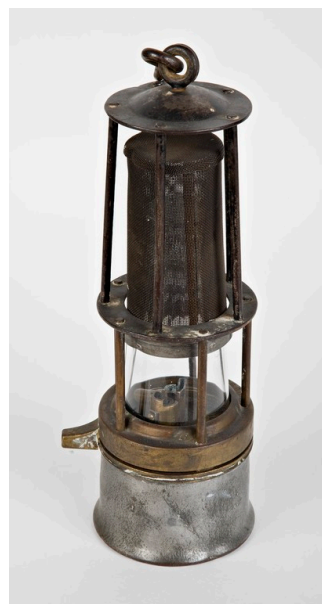
NSC Notizie storico-critiche Fino alla metà del diciannovesimo secolo l'olio vegetale era il solo carburante utilizzato per le lampade di sicurezza a fiamma. Carl Wolf, un costruttore sassone di lampade da miniera, ebbe l'idea di sostituire l'olio vegetale con uno di origine minerale, chiamato nella regione, benzina, la cui fiamma era molto più luminosa di quella delle lampade tradizionali. Il suo primo modello presentato nel 1882 era una lampada di tipo 'westfaliano' a cui aveva riempito il serbatoio di ovatta imbevuta di benzina. Molto presto egli converte la lampada Marsaut all'uso della benzina e gli aggiunge due nuovi dispositivi: il riaccenditore interno e l'alimentazione ad aria inferiore. Wolf migliorerà la sicurezza della sua lampada inventando un sistema di chiusura di sicurezza magnetico, che impediva tutte le aperture incontrollate. Verso la fine dell'800 Wolf aggiungerà alle sue lampade una corrazza e la doppia retina interna.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP Tipo fotografia digitale

FTAZ Nome File



CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 2012

CMPN Nome Benassi A.